

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	10/01/2022	47	Morto Pasquali ex sindaco pilastro del volontariato <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	10/01/2022	9	Morto Pasquali ex sindaco pilastro del volontariato <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	10/01/2022	11	Morto Pasquali ex sindaco pilastro del volontariato <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	10/01/2022	13	Convenzioni dell'Asl per 20 milioni = Chirurgia, specialistica e pazienti Covid Convenzioni Asl per 20 milioni di euro <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	10/01/2022	5	Addio a Luigi Pasquali anima del terzo settore <i>S. B.</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/01/2022	29	È morto Luigi Pasquali, ex sindaco e volontario = Il Pd piange Luigi Pasquali, ex sindaco di Argelato <i>Pierluigi Trombetta</i>	8
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	10/01/2022	35	Duemila avvisi sulla App del Comune <i>Damiano Ventura</i>	10

ARGELATO

Morto Pasquali ex sindaco pilastro del volontariato

Il mondo del volontariato, del Terzo Settore, perde uno dei suoi protagonisti e una delle sue figure di riferimento. È infatti venuto a mancare Luigi Pasquali, già portavoce del Forum del Terzo Settore, ex sindaco di Argelato ed ex direttore di Auser. La notizia del decesso di Pasquali segue di poche ore quella della morte improvvisa del gestore della pizzeria etica del Pilastro, Michele Ammendola, conosciuto come “il pizzaiolo antimafia”.

Tanti i messaggi di cordoglio nei confronti della famiglia e dei parenti di Pasquali, non ultimo quello del sindaco Lepore che non ha voluto fare mancare il suo messaggio. «Un'altra perdita importante per il mondo del volontariato bolognese in soli due giorni – ha commentato il primo cittadino delle Due Torri –. Luigi Pasquali era una persona per bene e silenziosa. Capace di imprese enormi. Con lui non c'era bisogno di spiegarsi. Bologna è solidarietà e organizzazione. Se non vuoi lascia-

re indietro nessuno ti devi mettere a lavorare sodo. E devi pensarle tutte. Adesso sarà più difficile, Luigi, ma dovremo raccogliere il tuo testimone».



Peso:8%

ARGELATO

Morto Pasquali ex sindaco pilastro del volontariato

Il mondo del volontariato, del Terzo Settore, perde uno dei suoi protagonisti e una delle sue figure di riferimento. È infatti venuto a mancare Luigi Pasquali, già portavoce del Forum del Terzo Settore, ex sindaco di Argelato ed ex direttore di Auser. La notizia del decesso di Pasquali segue di poche ore quella della morte improvvisa del gestore della pizzeria etica del Pilastro, Michele Ammendola, conosciuto come "il pizzaiolo antimafia".

Tanti i messaggi di cordoglio nei confronti della famiglia e dei parenti di Pasquali, non ultimo quello del sindaco Lepore che non ha voluto fare mancare il suo messaggio. «Un'altra perdita importante per il mondo del volontariato bolognese in soli due giorni - ha commentato il primo cittadino delle Due Torri -. Luigi Pasquali era una persona per bene e silenziosa. Capace di imprese enormi. Con lui non c'era bisogno di spiegarsi. Bologna è solidarietà e organizzazione. Se non vuoi lascia-

re indietro nessuno ti devi mettere a lavorare sodo. E devi pensarle tutte. Adesso sarà più difficile, Luigi, ma dovremo raccogliere il tuo testimone».



Peso:8%

ARGELATO

Morto Pasquali ex sindaco pilastro del volontariato

Il mondo del volontariato, del Terzo Settore, perde uno dei suoi protagonisti e una delle sue figure di riferimento. È infatti venuto a mancare Luigi Pasquali, già portavoce del Forum del Terzo Settore, ex sindaco di Argelato ed ex direttore di Auser. La notizia del decesso di Pasquali segue di poche ore quella della morte improvvisa del gestore della pizzeria etica del Pilastro, Michele Ammendola, conosciuto come "il pizzaiolo antimafia".

Tanti i messaggi di cordoglio nei confronti della famiglia e dei parenti di Pasquali, non ultimo quello del sindaco Lepore che non ha voluto fare mancare il suo messaggio. «Un'altra perdita importante per il mondo del volontariato bolognese in soli due giorni – ha commentato il primo cittadino delle Due Torri –. Luigi Pasquali era una persona per bene e silenziosa. Capace di imprese enormi. Con lui non c'era bisogno di spiegarsi. Bologna è solidarietà e organizzazione. Se non vuoi lascia-

re indietro nessuno ti devi mettere a lavorare sodo. E devi pensarle tutte. Adesso sarà più difficile, Luigi, ma dovremo raccogliere il tuo testimone».



Peso:8%

EMERGENZA COVID

Convenzioni dell'Asl per 20 milioni

Degenza, specialistica ambulatoriale e chirurgia. L'Asl di Ferrara conferma gli accordi con le due case di cura convenzionate del territorio, Salus e Quisisana, per potenziare i servizi erogati all'utenza. L'obiettivo è affrontare con qualche certezza in più le incognite proiettate dalla pandemia. / PAG.13



LA SANITÀ PUBBLICA E I PRIVATI

Chirurgia, specialistica e pazienti Covid Convenzioni Asl per 20 milioni di euro

Accordi per il 2022 con case di cura, Ado, poliambulatori e hotel. Quisisana: disponibili anche ad essere sede vaccinale

Degenza, specialistica ambulatoriale e chirurgia. L'Asl di Ferrara conferma gli accordi con le due case di cura convenzionate del territorio, Salus e Quisisana, per potenziare i servizi erogati all'utenza. L'obiettivo è affrontare con qualche certezza in più le incognite proiettate dalla pandemia sull'orizzonte del 2022, mentre i contagi si moltiplicano con un'impennata di casi, mai vista finora, in tutta la provincia.

L'alta diffusività sta imponendo alle due aziende sanitarie pubbliche, Asl e Sant'Anna, una rimodulazione dei posti letto tra pazienti Covid e non Covid, con una ricalibratura a favore delle aree riservate al trattamento della degenza pandemica. L'effetto indesiderato è rappresentato dalla riduzione dell'attività chirurgica programmata e dal progressivo incremento di risorse sottratte all'attività ordinaria. Diversi sono i fronti sui quali l'Asl

ha impegnato fondi e risorse che includono, a Ferrara, anche la struttura Covid dell'Ado, con la conferma dei posti per pazienti non autosufficienti, e i posti letto all'Hotel Astra per le persone in quarantena.

CASE DI CURA

L'azienda territoriale ha stanziato 5,5 milioni di euro l'anno per il 2022 e 2023 per rimborsare i ricoveri effettuati nella clinica Quisisana (in Lungodegenza e Geriatria) di degenti provenienti dai pronto soccorso della provincia. Dal 2 gennaio la casa di cura ha anche attivato 12 posti letto non Covid per ridurre la pressione sugli ospedali del Ferrarese (dove si riducono i posti ordinari). Per la specialistica il budget previsto per il 2021 è stato di 1,7 milioni di euro (replicabile nel 2022) e include l'attività supplementare erogata per il recupero delle prestazioni rinviate dalle strutture pubbliche durante il lockdown. Questo

“pacchetto” esterno punta a ridurre i tempi d'attesa dell'utenza, che da un paio d'anni si sono allungati considerevolmente per diversi motivi, soprattutto in alcune specialità. L'accordo Asl-Quisisana comprende prestazioni in diverse discipline: endocrinologia, dermatologia, pneumologia, cardiologia e urologia. La struttura privata ha chiesto inoltre alla Regione di essere autorizzata come sede vaccinale. Anche con la Casa di cura Salus è stato stipulato un accordo che prevede un esborso di 8,2 milioni all'anno per il 2022 e per il 2023 per i ri-



Peso: 1-5%, 13-73%

coveri e il servizio di casa di riposo (Santa Chiara). Nello stesso periodo la spesa annuale prevista per la specialistica è di 1,6 milioni.

POLIAMBULATORI

Sempre nell'ambito della specialistica l'Asl ha siglato altri quattro accordi su scala provinciale con le società Ciemme (Poliambulatorio di Mesola, Poliambulatorio Vitalis di Ferrara e Poliambulatorio di S. Agostino), Elside (Poliambulatorio di S. Giovanni in Persiceto), Medipass (Poliambulatori di Pieve di Cento, Molinella, San Pietro in Casale, Crevalcore e Casalecchio di Reno), Mtl (Studio Odontoiatrico di Mesola). I contratti prevedono tetti di spesa per un importo com-

pletivo di oltre 800mila euro, con rimborsi compresi fra i 510mila e il 58mila euro.

ADO

Il contratto, rinnovato dal 2020 con l'Ado per l'assistenza ai pazienti Covid non autosufficienti in quarantena o dimessi dagli ospedali (stabilizzati o in via di guarigione), è stato prorogato al primo trimestre del 2022 al costo complessivo di 486mila euro, cifra che copre l'impegno massimo previsto in strutture e personale per l'attivazione di 40 posti letto ma che può scendere in base alle effettive necessità di ricovero. L'Asl ha rinnovato anche l'accordo, sempre con l'Ado, per l'assistenza ai pazienti non Covid che necessitano di cure palliative: importo di 1.7 milio-

ni di euro per gli anni 2021 e 2022 (l'esborso annuale è stimato in 870mila euro).

HOTEL COVID

Anche con l'Hotel Astra, che ha messo a disposizione 22 posti per pazienti Covid in isolamento e vigilanza sanitaria, è stata rinnovata la convenzione in essere, con proroga trimestrale fino al 31 marzo 2022 per un costo di 139.458 euro.

Tra gli obiettivi perseguiti dalle intese anche il contenimento dei tempi di attesa

17

Sono i milioni di euro che l'Asl di Ferrara ha messo sul tavolo degli accordi con Salus e Quisisana destinati a ricoveri e specialistica

800mila

È l'esborso in euro programmato per la copertura economica delle attività specialistiche affidate a poliambulatori privati

600mila

È il costo in euro per l'assistenza trimestrale dei pazienti Covid in due strutture convenzionate del territorio: l'Ado e l'Hotel Astra

L'ingresso della casa di cura Quisisana, una delle strutture sanitarie con cui l'Asl ha firmato accordi per l'assistenza sanitaria supplementare da erogare nel 2022



Peso: 1-5%, 13-73%

Fu sindaco di Argelato

Addio a Luigi Pasquali anima del terzo settore

«Persona perbene». «Compagno e amico». «Uomo mite e solido, poche parole, capiva tutto al volo e si metteva all'opera». È scomparso sabato all'improvviso a 63 anni Luigi Pasquali, portavoce del Forum del Terzo Settore e volontario alle Cucine Popolari, ma anche ex sindaco di Argelato dal 2004, storico sindacalista Cgil ed ex direttore di Auser. Tanti i messaggi per lui, dal mondo della politica, del Pd, delle istituzioni, del sindacato e della cooperazione, a riempire la bacheca Facebook della compagna Antonella Di Pietro, oggi consigliera comunale eletta a Palazzo d'Accursio. È lei, insieme a chi lo conosceva e ai suoi familiari - la fi-

glia Silvia, il nipote, il fratello, il papà Nino e i tanti parenti - a postare sulla pagina di "I love Bolognina" il ricordo più toccante di "Gigi": «Una presenza costante, un aiuto concreto in ogni iniziativa, una persona di grande umanità, intelligenza e cultura, sempre pronto ad aiutare chi aveva bisogno, senza mai dimenticare nessuno. Di te ricorderemo sempre il tuo sorriso e la serenità che trasmettevi». Personale anche il ricordo del sindaco Matteo Lepore: «Ho sempre pensato nascondesse una timidezza di fondo. Anche perché era capace di imprese enormi. Con il suo sigaro, la giacca sulla spalla e un tipico sorriso emiliano». «Un uomo

di grande spessore morale, grande esperienza umana e civile» scrive di lui il parlamentare dem Andrea De Maria. «Lascia un vuoto tanto tanto grande» dice Federica Mazzoni, segretaria Pd e presidente del Navile. La camera ardente sarà aperta mercoledì all'ospedale Maggiore dalle 15,30 alle 16,30. - **s.b.**



▲ Luigi Pasquali Aveva 63 anni



Peso:14%

Argelato in lutto: «Esempio di impegno civile»

**È morto Luigi Pasquali,
ex sindaco e volontario**

Il Pd piange Luigi Pasquali, ex sindaco di Argelato

Il dirigente dem, anche direttore dell'Auser, è morto a 63 anni per un malore
Il cordoglio del sindaco Matteo Lepore: «Raccoglieremo il suo testimone»

**Trombetta a pagina 6
di Pierluigi Trombetta**

Argelato e il mondo politico, sindacale e del volontariato bolognese piangono la scomparsa improvvisa, l'altra sera a causa di un malore, del suo ex sindaco Luigi Pasquali. Aveva 63 anni, era diventato nonno da pochi mesi ed era stato primo cittadino nel mandato amministrativo 2004 - 2009. Lascia l'ex moglie, la figlia, il nipotino, il papà e il fratello, a cui era molto legato, e la compagna Antonella Di Pietro, consigliere comunale del Pd a Bologna.

La scomparsa di Luigi - dice Claudia Muzic, sindaco di Argelato - è un grande dolore per tutti quanti lo abbiano conosciuto e abbiano collaborato con lui, un uomo pacato e sempre disponibile, che ha dedicato tantissimo tempo al mondo del volontariato. Ad Argelato, ma non solo, tantissimi mi hanno mani-

festato in queste ore lo sgomento per questa perdita. Lo ricorderò sempre con affetto e sincera stima». Pasquali, che ha sempre abitato ad Argelato per poi trasferirsi a Bologna, era pensionato, era stato dirigente Auser e gestiva il forum del Terzo Settore di Bologna. «Ciao papà - scrive sui social la figlia Silvia -. Non scorderò mai il tuo sorriso e la tua gioia la prima volta che hai preso in braccio Omar. Ti voglio ricordare così pieno di felicità e orgoglio. Guidaci da lassù perché abbiamo ancora tanto bisogno di te. Ciao papi, mi mancherai come l'aria».

E poi si registra l'intervento del sindaco di Bologna, Matteo Lepore: «Luigi Pasquali era una persona per bene e silenziosa. Ho sempre pensato nascondesse una timidezza di fondo. Anche perché era capace di imprese enormi. Con il suo sigaro, la giacca sulla spalla e un tipico sorriso emiliano. Non ci eravamo ancora conosciuti quando era stato sindaco di Argelato. Avvenne dopo da direttore di Auser. Con lui non c'era bisogno di spiegarsi. Bologna è solidarietà e organizzazione. Se non vuoi lasciare indietro nessu-

no ti devi mettere a lavorare sodo. E devi pensarle tutte. Adesso sarà più difficile, Luigi, ma dovremo raccogliere il tuo testimone».

«È davvero un grandissimo dolore - afferma l'onorevole Andrea De Maria - la notizia della scomparsa di Luigi Pasquali. Sindacalista, uomo delle istituzioni, protagonista dell'associazionismo che promuove coesione sociale e solidarietà. Una personalità di grande spessore morale, con una grande esperienza umana e di impegno civile. Per me un caro compagno ed amico». L'appuntamento per dare l'ultimo saluto a Pasquali è fissato per mercoledì dalle 15,30 alle 16,30, all'ospedale Maggiore di Bologna dove è stata allestita la camera ardente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMOZIONE

**La figlia: «Ciao papi,
guidaci da lassù»
Muzic, attuale primo
cittadino del paese:
«Un grande dolore»**



Peso: 29-5%, 34-45%



Luigi Pasquali aveva 63 anni. Era molto attivo nel mondo del volontariato



Peso:29-5%,34-45%

Duemila avvisi sulla App del Comune

Tante segnalazioni arrivate a Faenza nel 2021 attraverso 'Comuni-Chiamo': da lampioni ko a siringhe in strada

Lampioni che non funzionano, buche pericolose nelle strade, una siringa per terra vicino a un cestino dei rifiuti. Sono numerose le segnalazioni documentate che quotidianamente i cittadini fanno pervenire agli uffici comunali, spesso indirizzando le comunicazioni agli assessori di competenza. Capita inoltre, a volte, che le segnalazioni si traducano in veri e propri reportage poi pubblicati dai cittadini sui social network. Niente di male se l'obiettivo, tra gli altri, consiste nel sensibilizzare la collettività su una buona pratica di civiltà da adottare. Per una rapida risoluzione delle varie problematiche, o perlomeno per informare gli uffici competenti un po' più tempestivamente, c'è però una App che il Comune di Faenza ha adottato già dal 2015. Si chiama 'Comuni-Chiamo' e secondo Milena Barzaglia, assessore ai Lavori pubblici del Comune manfredo, «è ancora poco utilizzata, nonostante sia uno strumento velocissimo non solo per le segnalazioni e per le risposte, ma anche per intervenire più tempestivamente». L'applicazione e il relativo software gestionale «funzionano in maniera piutto-

sto intuitiva», come spiega Gilberto Cavallina, classe 1987, già professore dell'Alma Mater di Bologna e amministratore della 'Comunichiamo Srl', azienda emiliana che nel 2010 sotto forma di start up, ebbe l'intuizione di sviluppare la piattaforma. «L'idea nasce per esperienza personale - racconta Cavallina - dalle difficoltà riscontrate nel riportare celermente i problemi del territorio alle amministrazioni e viceversa nello snellimento delle procedure di intervento».

L'idea divenuta anche oggetto di tesi di laurea, fu quindi sviluppata e introdotta sul mercato. Il primo ad adottarla, dieci anni fa, fu Pieve di Cento, poi dopo qualche tempo aderirono anche altre unioni dei comuni, tra le quali quella della Romagna Faentina. Oggi la App serve oltre 100 Comuni (anche Ravenna, nda) perlopiù in Emilia Romagna e Lombardia, e a partire da una segnalazione vengono immediatamente messi in rete tra loro gli uffici comunali, i fornitori e gli erogatori dei differenti servizi. «La segnalazione può essere fatta dal cittadino o da uno sportello. Ci sono campi obbligatori come la tipologia del pro-

blema e la sottocategoria (buca, frana, incrocio pericoloso, nda), poi può essere inserita la posizione precisa anche attraverso il Gps del telefono e la documentazione fotografica».

Le percentuali di utilizzo sono aumentate notevolmente negli anni. Solo a Faenza nel 2021 la piattaforma ha registrato complessivamente 2.102 segnalazioni di problematiche legate alle più disparate tipologie: dal decoro urbano all'illuminazione, dalle strade ai rifiuti senza dimenticare animali e acqua. Tuttavia sono ancora molte le comunicazioni che giungono agli uffici tramite mail con tempi di risposta dilatati e tempi di intervento conseguentemente più lunghi. Con la App, invece, «si risparmierebbe in media il 30% del tempo per ogni intervento - conclude il fondatore di Comunichiamo - e in ogni caso c'è sempre un filtro umano che vaglia le segnalazioni».

Damiano Ventura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE BARZAGLIA

«È ancora poco utilizzata, nonostante permetta interventi tempestivi»

Benvenuto in Comuni-Chiamo!

Entra in contatto con il tuo Comune e partecipa al miglioramento della città



Scopri i Comuni aderenti



Segnala cosa non va!

Segnala velocemente con la posizione GPS e rimani aggiornato sulla risoluzione del tuo problema!

La schermata iniziale della App 'Comuni-Chiamo'



Peso:43%